



IN VIGORE

REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO VivaiFiori

CAP1 - DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

VivaiFiori (di seguito VF) è una certificazione volontaria composta dal presente Regolamento, da un Disciplinare di qualità di processo produttivo, da un Marchio registrato e da un certificato che viene rilasciato alle aziende/Organizzazioni florovivaistiche di rappresentanza dei produttori aderenti e dichiarate conformi al Disciplinare da un/degli Ente/i terzo/i di Certificazione. VF può essere applicato esclusivamente alle aziende/Organizzazioni florovivaistiche di rappresentanza dei produttori .

VF è provvisoriamente di proprietà dell' Associazione Nazionale di tutela del marchio VivaiFiori (di seguito AS) composta da Organizzazioni florovivaistiche di rappresentanza dei produttori e del settore (Associazioni, Consorzi, Distretti produttivi, Cooperative, ecc), da aziende agricole florovivaistiche in forma non associata e da portatori di interesse; l'AS nasce nell'ambito del Tavolo di Filiera del Florovivaismo nazionale.

E' previsto il passaggio della proprietà di VF ad una Associazione con personalità giuridica da stabilire nei tempi e nei modi.

Possono essere nominati nell'AS le Organizzazioni florovivaistiche dei produttori e del settore (di seguito Organizzazioni florovivaistiche): rappresentano i produttori e il settore in generale, danno ausilio nella gestione del Disciplinare, per la parte dei processi comuni e comunque organizzativi, sono garanti del rispetto del disciplinare, delle sue variazioni, da parte degli associati che li hanno delegati. Nominano un loro incaricato con diritto di voto che li rappresenti nell'AS.

Inoltre, secondo le disposizioni emanate di volta in volta dal Consiglio Direttivo dell'AS, possono essere ammessi a partecipare alle attività associative e in qualità di uditori e senza diritto di voto i portatori di interesse, soggetti pubblici e privati di rappresentanza del settore o appartenenti ad altre categorie di filiera.

L' AS intende promuovere la Certificazione VF e la sua diffusione in tutta la filiera florovivaistica nazionale e internazionale per garantire l'applicazione dei corretti processi produttivi delle aziende florovivaistiche italiane in modo da sviluppare una maggiore consapevolezza nei consumatori, negli operatori del settore, nelle Istituzioni.

Scopi dell' AS sono:

- a) Facilitare la crescita di una filiera florovivaistica rispettosa della legislazione nazionale e di quelle in vigore nei Paesi in cui è spedita la merce certificata;
- b) Informare e sensibilizzare i cittadini e le istituzioni rispetto ad una produzione florovivaistica sostenibile;



- c) Realizzare iniziative culturali, attività formative e informative, eventi promozionali in supporto allo sviluppo e alla conoscenza e diffusione del marchio e del disciplinare;
- d) Definire e mantenere aggiornato il Disciplinare VF per l'utilizzo del marchio di certificazione; definire e verificare le procedure per le ispezioni e gestire la concessione del marchio alle aziende/Organizzazioni florovivaistiche aderenti.
- e) Cooperare con altre Associazioni, gruppi, Istituzioni che perseguono analoghe finalità, o che comunque siano in sintonia con lo spirito dell'AS.

Per raggiungere tali scopi l'AS può richiedere l'ausilio, la collaborazione e il coordinamento delle attività al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e a ISMEA.

Il marchio VF può essere rilasciato ad aziende agricole florovivaistiche in forma non associata così come ad Organizzazioni florovivaistiche.

CAP2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Nel presente Regolamento vengono definiti i rapporti fra l' AS e le aziende/Organizzazioni florovivaistiche che intendono ottenere la Certificazione VF del proprio processo produttivo in base ai requisiti previsti dal Disciplinare VF emanato dall'AS.

L'applicazione del presente Regolamento è controllata dalla AS tramite il proprio Consiglio Direttivo.

CAP3 - DEFINIZIONI

Adesione alla Certificazione

Azienda o gruppo organizzato di aziende che richiede la certificazione all'AS.

Certificato

Documento attestante la conformità di un'azienda/organizzazione florovivaistica ad uno standard, rilasciato da un/degli Ente/i terzo/i di Certificazione indipendente incaricato dall' AS.

Certificazione

Processo volontario a cui si sottopone un'azienda/organizzazione florovivaistica al fine di dimostrare la conformità dei suoi processi rispetto ad uno standard.

Conformità

Soddisfacimento di requisiti specificati.

Disciplinare

Insieme di regole che costituiscono requisiti a cui attenersi nello svolgimento dei processi aziendali.



Gruppo di verifica Ispettiva

Uno o più valutatori che eseguono una verifica ispettiva.

Marchio

Immagine identificativa di una organizzazione e del suo prodotto.

Marchio registrato

Immagine identificativa di una organizzazione non riproducibile che dal legittimo proprietario.

Non Conformità

Non soddisfacimento di requisiti specificati.

Sistema di gestione

L'insieme della documentazione atta a organizzare in modo sistematico e documentabile i processi delle un'azienda/organizzazione florovivaistica aderenti.

Valutatore

Persona che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva.

Verifica ispettiva, audit

Conferma, sostenuta da evidenze oggettive del soddisfacimento di requisiti specificati nel Disciplinare.

CAP 4 – PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE

4.1 REGISTRAZIONE

L'azienda/Organizzazione florovivaistica che intende aderire alla Certificazione VF sottoporrà la domanda di adesione al Consiglio Direttivo della AS. Nel caso di accettazione della domanda, l'azienda/Organizzazione florovivaistica firmerà un contratto nel quale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal presente regolamento, in particolare:

- riconoscere l' AS come unico responsabile e proprietario di tutte le componenti VF (vedasi Cap.1);
- ottemperare a tutte le indicazioni, normative e regole descritte nel presente Regolamento e nel Disciplinare VF, effettuando le attività previste;
- riconoscere i componenti della AS come apparato organizzativo preposto, seguirne le indicazioni emesse, dialogando e cooperando per il mantenimento e il miglioramento del Disciplinare VF;
- comunicare qualsiasi variazione o scostamento seguendo le previste modalità e fornire all/agli Ente/i terzo/i di Certificazione, in caso di prima adesione, la documentazione richiesta retroattiva di 3 mesi;



- sottostare alle verifiche ispettive effettuate dal personale preposto (vedasi par. 4.2);
- accettare le decisioni che l' AS intenderà adottare nei confronti dell'azienda/Organizzazione florovivaistica stessa nel caso in cui si evidenziassero non conformità maggiori o minori e/o inadempienze al presente Regolamento.

4.2 VERIFICHE ISPETTIVE

Le verifiche ispettive sono effettuate da un/degli Ente/i terzo/i di certificazione incaricato/i dal Consiglio Direttivo della AS tramite la sottoscrizione di un Accordo Quadro che prevede le attività di verifica dei requisiti indicati nel Disciplinare VF. Qualora la certificazione sia voluta da un gruppo di aziende che si riconoscono in una Organizzazione florovivaistica la quale faccia richiesta di essere ammessa a certificazione a nome del gruppo che rappresenta, la verifica sarà effettuata sull'Organizzazione florovivaistica e su di un campione di Soci rappresentativo, in numero almeno pari alla radice quadrata (\sqrt{v}) del numero totale di Soci aderenti, approssimato per eccesso.

La Certificazione VF può essere altresì richiesta al Consiglio Direttivo della AS anche da singole aziende le quali saranno ugualmente sottoposte a verifica dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione.

L'Organizzazione florovivaistica sarà garante del rispetto dei requisiti previsti dal Disciplinare VF. Tale garanzia sarà data da un tecnico incaricato di effettuare le verifiche di conformità presso le restanti aziende associate e aderenti al Disciplinare VF.

Il risultante costo di certificazione sarà dunque ripartito tra tutti gli aderenti come nell'esempio seguente (al netto IVA e dei rimborsi a piè di lista per le trasferte, il vitto e l'alloggio dell'Auditor incaricato per la verifica ispettiva).

ESEMPIO DI COSTO

Organizzazione florovivaistica con 50 Soci aderenti

$\sqrt{50} = 7,07 \rightarrow$ per eccesso, 8 verifiche aziendali

+

1 verifica sull'Organizzazione

=

9 verifiche

Costo di una verifica = 500 €

$9 \times 500 = 4500$ €

Rilascio del Certificato = 500 €

Totale = $4500 + 500 = 5000$ €

Suddividendo il totale tra 50 Soci aderenti il costo individuale per ciascuna azienda è il seguente

$5000 / 50 = 100$ €

I dati forniti dalle aziende aderenti all'Organizzazione florovivaistica potranno essere inoltre sottoposti a verifica documentale presso la sede dell'Organizzazione florovivaistica stessa.



I punti del programma da verificare sono raccolti in un questionario (check list del Disciplinare VF) da compilarsi nel corso della verifica, a cura del/degli Ente/i terzo/i di certificazione.

Durante le visite ispettive l'azienda/Organizzazione florovivaistica possono farsi assistere da persone (tecnici) purché non abbiano alcuna responsabilità nelle aree ispezionate.

La visita ispettiva da parte del team di audit nominato dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione avverrà almeno una volta all'anno, in date concordate con le aziende/Organizzazioni florovivaistiche.

4.3 CONFORMITA' E RILASCIO CERTIFICAZIONE

Qualora come risultanze della verifica ispettiva siano rilevate delle inadempienze rispetto a quanto scritto nel Disciplinare VF, queste saranno segnalate da chi esegue la verifica. Dette inadempienze potranno essere identificate come "non conformità maggiori/minori", e dovranno essere tempestivamente segnalate all'azienda che si sottoporrà alle dovute sanzioni (vedasi Cap. 5).

Il Certificato viene rilasciato dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione incaricato dal Consiglio Direttivo della AS, sulla base degli esiti di verifica ispettiva e del contestuale controllo di regolarità amministrativa effettuato dall'AS, o all'azienda che si certifica singolarmente o alle Organizzazioni florovivaistiche aderenti all'AS le quali provvederanno a consegnarlo alle rispettive aziende sottoposte a verifica.

Il Certificato sarà composto dal nome dell'Organizzazione florovivaistica aderente e dall'elenco delle ragioni sociali delle aziende partecipanti e sottoposte a verifica.

Copia con tutti i dati del Certificato deve essere inviata dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione al Consiglio Direttivo della AS.

4.4 - PRESENTAZIONE DEI RILIEVI

Al termine di ogni verifica ispettiva, il/gli Ente/i terzo/i di Certificazione raccoglie in un rapporto i rilievi emersi lasciandone una copia al responsabile dell'azienda/Organizzazione florovivaistica.

Il /gli Ente/i presenta poi al Consiglio Direttivo della AS la propria relazione tecnica sullo stato dell'arte del soggetto verificato e della sua certificabilità.

4.5 MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Per il mantenimento della Certificazione VF, prima della scadenza del certificato, viene effettuato un audit annuale presso l'azienda/Organizzazione florovivaistica da parte del/degli Ente/i terzo/i di certificazione.

E' facoltà del Consiglio Direttivo della AS concordare un sopralluogo presso l'azienda/Organizzazione florovivaistica, qualora lo ritenesse opportuno.

4.6 UTILIZZO DEL MARCHIO

A seguito dell'avvenuta certificazione, l'azienda/Organizzazione florovivaistica riceverà il materiale identificativo (etichette/adesivi) contrassegnato dal logo VF, che potrà essere applicato sui documenti emessi dall'azienda (sia fiscali che promozionali).



E' possibile utilizzare il marchio su pubblicità, bollettini informativi, carta da lettera o altro.

Il marchio potrà essere reso disponibile all'azienda/Organizzazione florovivaistica anche tramite un sito internet, in un'area privata mediante credenziali di accesso rilasciate dalla AS.

Tale marchio non potrà essere in alcun modo modificato; è possibile modificare le proporzioni e riportarlo anche in bianco/nero, purchè ne risultino chiaramente distinguibili il disegno e le diciture.

Il marchio VF può essere utilizzato anche insieme ad altri marchi di cui l'azienda/Organizzazione florovivaistica dispone.

L'AS effettua controlli sull'utilizzo del marchio, anche durante le verifiche di sorveglianza eseguite dal/dagli Ente/i terzo/i di certificazione.

E' giudicato scorretto l'uso del marchio che possa trarre in inganno i destinatari dell'informazione (tecnica, commerciale, pubblicitaria).

In particolare è da considerarsi scorretto l'uso quanto:

- non ne sia ancora stata rilasciata la concessione all'utilizzo;
- la certificazione dell'azienda/Organizzazione florovivaistica sia stata revocata o sospesa;
- sia divulgato in modo tale da essere interpretato erroneamente.

4.7 RINUNCIA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel caso di rinuncia o revoca, l'azienda/Organizzazione florovivaistica si impegna a sospendere l'uso del marchio e a distruggere la documentazione o modulistica residua contenente sotto qualsiasi forma il logo o i riferimenti alla certificazione.

L'azienda/Organizzazione florovivaistica può rinunciare alla Certificazione VF in suo possesso:

- a) alla scadenza del Contratto di Certificazione o durante il periodo di validità del Contratto dandone formale disdetta con un preavviso di almeno tre mesi rispetto alla scadenza o rispetto alla verifica annuale di mantenimento;
- b) nel caso di variazione dei documenti di riferimento redatti dalla AS, come precisato al Capitolo 6 del presente Regolamento;
- c) in caso di non accettazione di eventuali revisioni del presente Regolamento e del Disciplinare di qualità di processo produttivo;
- d) in caso di non accettazione delle variazioni delle condizioni economiche stabilite dalla AS;
- e) in caso di cessione di ramo di azienda a soggetto giuridico diverso per il quale l'azienda/Organizzazione florovivaistica stessa ha ottenuto la Certificazione VF;
- f) in caso di cessazione dell'attività per disposizioni di legge, fallimento o liquidazione.



Nel caso di rinuncia a seguito di cessione a soggetto diverso, la validità del contratto continua sino al termine del periodo, previa verifica da parte della AS del mantenimento di tutte le condizioni che hanno portato al rilascio della Certificazione.

Nei casi b), c) e d) la comunicazione deve essere inviata dall'azienda/Organizzazione florovivaistica entro 1 mese dalla data di notifica delle variazioni apportate dalla AS.

Nei casi b), c), d), e) la rinuncia diventa effettiva dalla data di comunicazione con cui la AS prende atto della rinuncia stessa, con contestuale decadenza della validità della Certificazione VF.

A seguito della rinuncia l'azienda/Organizzazione florovivaistica si obbliga a restituire il certificato VF e tutto il materiale ricevuto nel corso del periodo di validità della certificazione, nonché a eliminare dai propri documenti qualsiasi riferimento alla Certificazione VF.

CAP 5 – SANZIONI

A seguito delle risultanze delle verifiche ispettive effettuate dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione incaricato, sarà possibile applicare all'azienda/Organizzazione florovivaistica le seguenti sanzioni:

- **RICHIAMO:** riguarda una NON CONFORMITA' MINORE (copia del verbale rilasciato dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione, compilato e sottoscritto dall'azienda/Organizzazione florovivaistica) che viene immediatamente risolta dall'azienda/Organizzazione florovivaistica. Nel caso la NON CONFORMITA' MINORE venga nuovamente rilevata nel corso di un successivo audit, l'azienda/Organizzazione florovivaistica potrà incorrere in sanzioni più gravi.
- **SOSPENSIONE:** nel caso sia rilevata anche una sola NON CONFORMITA' MAGGIORE (copia del verbale rilasciato dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione, compilato e sottoscritto dall'azienda/Organizzazione florovivaistica), il rilascio del Certificato VF sarà sospeso. L'azienda/Organizzazione florovivaistica si impegnerà ad effettuare le dovute modifiche dei processi produttivi atti all'eliminazione della suindicata NON CONFORMITA' MAGGIORE entro un periodo di 90 giorni dalla data apposta nel verbale a seguito dei quali l'azienda/Organizzazione florovivaistica sarà sottoposta ad una nuova verifica che, in caso positivo rilascerà il certificato mentre in caso negativo lo revocherà definitivamente.
- **REVOCA:** riguarda NON CONFORMITA' MAGGIORI/MINORI non risolte entro i termini previsti dai punti precedenti se non anche la violazione di leggi o regolamenti cogenti inerenti i processi oggetto di Certificazione VF. La revoca comporterà la cancellazione dell'azienda/Organizzazione florovivaistica dagli elenchi del database VF, nonché il ritiro del Certificato VF. L'AS provvederà anche a darne notizia ai committenti in maniera analoga a come era stata comunicata l'avvenuta Certificazione.

L'attuazione di revoca della Certificazione non dà diritto all'azienda/Organizzazione florovivaistica sottoposta alla sanzione ad alcun rimborso.

- **RICORSI:** l'azienda/Organizzazione florovivaistica può fare ricorso contro le decisioni di revoca della Certificazione, esponendo, entro 10 giorni dal ricevimento delle relative comunicazioni, le ragioni del proprio dissenso al Consiglio Direttivo della AS che lo valuterà direttamente.



In caso di sospensione o revoca, sarà responsabilità del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione comunicare al Consiglio Direttivo della AS la sanzione applicata.

CAP 6 - MODIFICHE STANDARD DI RIFERIMENTO E/O CONDIZIONI DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Possono verificarsi modifiche dei requisiti di Certificazione per:

- a) modifiche e/o aggiornamenti dei documenti di riferimento (Regolamento e Disciplinare);
- b) modifiche delle condizioni di rilascio della Certificazione.

La AS ne dà tempestiva comunicazione alle aziende/Organizzazioni florovivaistiche certificate e in iter di Certificazione, invitandoli ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine che verrà indicato dalla AS tenendo conto dell'entità delle variazioni apportate. Coloro che non intendano adeguarsi possono rinunciare alla Certificazione purché ne diano comunicazione al Consiglio Direttivo della AS secondo le modalità indicate nell'art 4.7 del presente Regolamento.

In funzione dell'entità delle modifiche, la AS si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o di richiedere ulteriori verifiche ispettive, al fine di verificare che le modifiche non alterino la conformità al Disciplinare VF.

In relazione a quanto sopra il Consiglio Direttivo della AS si riserva la facoltà di adottare provvedimenti di sospensione e revoca della Certificazione VF.

CAP 7- DOVERI DELLE AZIENDE/ORGANIZZAZIONI FLOROVIVAISTICHE CERTIFICATE

L'Organizzazione florovivaistica certificata si impegna a:

- mantenere, se previsti, i processi di produzione conformi ai requisiti previsti dal Disciplinare VF;
- consentire l'accesso ai propri locali al personale della AS, ai tecnici agronomi incaricati dalle Organizzazioni florovivaistiche stesse e agli Auditor del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione e quindi assisterli durante gli audit; nel caso di rifiuto a riceverli, il Consiglio Direttivo della AS in accordo con il/gli Ente/i terzo/i di certificazione può disporre la sospensione e, in caso di reiterazione, la revoca della Certificazione;
- conservare idonea documentazione di registrazione e renderla disponibile alla AS, ai tecnici agronomi incaricati dalle Organizzazioni florovivaistiche stesse e agli Auditor dell/degli Ente/i terzo/i di Certificazione in occasione delle verifiche o quando sia da essi richiesta;
- accettare, a proprie spese, le visite di verifica (audit) che si rendessero necessarie per mantenere valida la Certificazione o a seguito di modifiche rilevanti intervenute dopo la data di rilascio della Certificazione;
- comunicare tempestivamente alla AS i risultati raggiunti a seguito di ogni verifica ispettiva interna;
- in caso di modifiche al Regolamento o al Disciplinare, adeguarsi entro i termini previsti ai nuovi requisiti o comunicare la volontà di rinunciare alla Certificazione;
- pagare annualmente e se richiesta la quota associativa prevista per l'iscrizione alla AS;



- fare rispettare, se previsto, ad eventuali subappaltatori, per le attività di loro competenza e rientranti nel campo di applicazione del Disciplinare VF, i requisiti ivi espressi;
- comunicare le modifiche anagrafiche od organizzative, cambi di proprietà, variazioni dell'assetto societario;
- comunicare con A/R eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso, fatti salvi i limiti posti dalla legge.

L'azienda florovivaistica certificata si impegna a:

- mantenere i processi di produzione conformi ai requisiti previsti dal Disciplinare VF;
- consentire l'accesso ai propri locali al personale della AS, ai tecnici agronomi incaricati dalle Organizzazioni florovivaistiche e agli Auditor del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione e quindi assisterli durante gli audit; nel caso di rifiuto dell'azienda di riceverli, la AS in accordo con il/gli Ente/i terzo/i di certificazione può disporre la sospensione e, in caso di reiterazione, la revoca della Certificazione;
- conservare idonea documentazione di registrazione e renderla disponibile alla AS, ai tecnici agronomi incaricati dalle Organizzazioni florovivaistiche e agli Auditor del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione in occasione delle verifiche o quando sia da essi richiesta;
- accettare, a proprie spese, le visite di verifica (audit) che si rendessero necessarie per mantenere valida la Certificazione o a seguito di modifiche rilevanti intervenute dopo la data di rilascio della Certificazione; comunicare tempestivamente alla AS e all'Organizzazione florovivaistica i risultati raggiunti a seguito di ogni verifica ispettiva interna;
- in caso di modifiche al Regolamento o al Disciplinare, adeguarsi entro i termini previsti ai nuovi requisiti o comunicare la volontà di rinunciare alla Certificazione;
- pagare annualmente e se richiesta la quota di certificazione all'Organizzazione florovivaistica di appartenenza;
- fare rispettare ad eventuali subappaltatori, per le attività di loro competenza e rientranti nel campo di applicazione del Disciplinare VF, i requisiti ivi espressi;
- comunicare le modifiche anagrafiche od organizzative, cambi di proprietà, variazioni dell'assetto societario;
- comunicare con A/R eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso, fatti salvi i limiti posti dalla legge.

CAP 8 – RISERVATEZZA

Gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni) relativi alle attività oggetto del presente Regolamento sono considerati riservati e quindi l'accesso ad essi è consentito ai soli aderenti all'AS.



Il personale o gli incaricati dalla AS che nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni vengano a conoscenza dei contenuti di tali atti, sono tenute al segreto professionale.

L'accesso e la consultazione dei documenti relativi alla Certificazione sono riservati solo all'AS, all'azienda/Organizzazione florovivaistica certificata e all/agli Ente/i terzo/i di Certificazione incaricato. Nel caso in cui informazioni relative all'azienda/Organizzazione florovivaistica debbano essere divulgate per obblighi di legge, la AS ne darà preventivo avviso all'azienda/Organizzazione florovivaistica stessa.

CAP 9 – CONDIZIONI ECONOMICHE

16.1 CRITERI PER IL CALCOLO DELLE QUOTE RICHIESTE

Se previsti, sussistono i seguenti costi:

1. Costo a carico dell'Organizzazione florovivaistica a beneficio dell'AS: comprende:

a - iscrizione annuale pari a 20 €;

b - utilizzo del materiale identificativo (etichette/adesivi), la registrazione presso il sito VF dei dati relativi all'Organizzazione, audit dell'Organismo di certificazione e le attività di comunicazione e marketing pari a 180 €;

2. Nel caso di singole aziende che si iscrivono ad AS: la quota comprende l'iscrizione annuale, l'utilizzo del materiale identificativo (etichette/adesivi), la registrazione presso il sito VF dei dati relativi all'azienda, audit dell'Organismo di certificazione e le attività di comunicazione e marketing, diritti per la concessione e l'utilizzo del marchio;

3. Quota a carico dell'azienda a beneficio dell'AS per la valorizzazione del marchio: comprende i diritti per la concessione e l'utilizzo del marchio.

4. Quota a carico dell'azienda a beneficio dell'Organizzazione florovivaistica: comprende utilizzo del materiale identificativo (etichette/adesivi), registrazione presso il sito VF dei dati relativi all'azienda, audit dell'Organismo di certificazione e dei tecnici agronomi delle Organizzazioni florovivaistiche.

Le quote a carico dell'Organizzazione florovivaistica a beneficio della AS sono stabilite in 200 €/anno per il 2016 e possono variare per gli anni successivi secondo quanto deliberato dalla AS.

Le quote a carico di aziende singole che si iscrivono ad AS sono composte dall'iscrizione ad AS (200 €/anno per il 2016), dalla valorizzazione del marchio (50 €/anno) e dall'audit dell'organismo di certificazione (a titolo di esempio: 500 €+IVA+spese di trasferta/anno).

Le quote a carico dell'azienda a beneficio dell'AS per la valorizzazione del marchio sono stabilite in 50 €/anno e possono variare per anni successivi al primo, secondo quanto deliberato dalla AS.

Le quote a carico dell'azienda a beneficio dell'Organizzazione florovivaistica possono variare per anni successivi al primo, secondo quanto deliberato dall' Organizzazione florovivaistica e possono comunque essere differenti tra le varie Organizzazioni a seconda del numero dei Soci aderenti e della politica di sviluppo di ciascuna di esse (vedasi par. 4.2)

16.2 CONDIZIONI DI PAGAMENTO



Gli importi relativi alle quote devono essere versati alla AS o all'Organizzazione florovivaistica secondo le indicazioni riportate sulle fatture/ricevute emesse di volta in volta.

CAP 10 – RESPONSABILITA'

L'azienda/Organizzazione florovivaistica si impegna a garantire la completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione degli auditor incaricati dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione e dei tecnici agronomi incaricati dall'Organizzazione florovivaistica stessa.

L'AS è esplicitamente esonerata da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di dati, come pure nel caso gli stessi non corrispondano alla reale situazione aziendale.

L'AS non assume alcuna responsabilità diretta in ordine all'adeguatezza delle scelte tecniche adottate dall'azienda/Organizzazione florovivaistica, che rimane l'unica responsabile sia per il rispetto dei requisiti della certificazione, sia per la conformità ai requisiti di legge.

La Certificazione VF non esime l'azienda/Organizzazione florovivaistica dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti, processi e servizi forniti e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

In particolare si conviene che nessuna responsabilità può derivare alla AS per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'azienda/Organizzazione florovivaistica a terzi, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e Direttiva CEE 85/374, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici od occasionali, non allineati a Leggi e/o Regolamenti applicabili.

L'AS non è responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'azienda/Organizzazione florovivaistica o dai suoi prodotti, processi o servizi.

CAP 11 – CONTENZIOSO

Ogni controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente Regolamento sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Roma.

Revisione esaminata dal CD del 15.11.2016

Modifiche approvate in assemblea in data 13.12.2016